

Scheda di sicurezza

Rat Grano



Scheda di sicurezza del 7/6/2022, revisione 5

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: Rat Grano - cod. 51942

UFI: 49D0-A08C-H00R-8AC8

Autorizzazione del Ministero della Salute n°: IT/2017/00390/AUT

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Rodenticida

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Ferritalia Soc. Coop.

Via Longhin, 71 – 35129 PADOVA – ITALY

Tel. 049 8076244 - Fax 049 8077601

info@ferritalia.it - www.ferritalia.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

info@ferritalia.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma Tel.+39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia Tel.+39 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli Tel.+39 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I", Roma Tel.+39 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma Tel.+39 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze Tel.+39 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia Tel.+39 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano Tel.+39 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo Tel.+39 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona Tel.+39 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteria Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, STOT RE 2, Può provocare danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Scheda di sicurezza

Rat Grano



Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H373 Può provocare danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un medico.

P501 Smaltire prodotto e recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Disposizioni speciali:

PACK2 L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

Contiene

bromadiolone (ISO);

3-[3-(4'-bromobifenil-4-il)-3-idrossi-1-fenilpropil]-4-idrossi-2H-cromen-2-one

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 0.3\%$ - $< 0.5\%$	diidrossido di calcio	CAS: 1305-62-0 EC: 215-137-3 REACH No.: 01-21194751 51-45-XXXX	3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 3.8/3 STOT SE 3 H335
500 ppm	bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan- 1,3-diolo	Numero 603-085-00-8 Index: CAS: 52-51-7 EC: 200-143-0 REACH No.: 01-21199809 38-15-XXXX	3.8/3 STOT SE 3 H335 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.

Scheda di sicurezza

Rat Grano



			3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312
27 ppm	bromadiolone (ISO); 3-[3-(4'-bromobifenil-4-yl)-3-idrossi-1-fenilpropil]-4-idrossi-2H-cromen-2-one	Numero 607-716-00-8 Index: CAS: 28772-56-7 EC: 249-205-9	3.1/1/Dermal Acute Tox. 1 H310 3.7/1B Repr. 1B H360D 3.1/1/Inhal Acute Tox. 1 H330 3.9/1 STOT RE 1 H372 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=1. 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1. 3.1/1/Oral Acute Tox. 1 H300 Limiti di concentrazione specifici: 0,0005% <= C < 0.005%: STOT RE 2 H373 C >= 0,003%: Repr. 1B H360 C >= 0,005%: STOT RE 1 H372
10 ppm	Denatonium Benzoate	CAS: 3734-33-6 EC: 223-095-2	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il principio attivo è un anticoagulante di seconda generazione. Distrugge il normale meccanismi di coagulazione del sangue, fluidificandolo e eventualmente provocando emorragie interne e la morte.

- Pericoloso a contatto con la pelle; potrebbe essere assorbito e causare emorragia interna
- Pericoloso se ingerito; serio rischio di emorragia interna
- Pericoloso se inalato; serio rischio di emorragia interna

Scheda di sicurezza

Rat Grano



- Il terreno e l'acqua possono essere contaminati
- I sintomi possono essere associati all'aumento del rischio di emorragia

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Indicazioni per il medico: Come tutti gli anticoagulanti rodenticidi, il principio attivo è strutturalmente simile alla vitamina K. Nel sito di lesione si forma un coagulo di sangue a causa di un complicato sistema a cascata, che coinvolge numerosi fattori della coagulazione sintetizzati nel fegato come precursori inattivi, convertiti in forma attiva e annessi alla circolare sanguigna. La vitamina K è impiegato nel fegato nel processo di attivazione, e viene utilizzata in un continuo processo ciclico che coinvolge numerosi enzimi. I rodenticidi anticoagulanti bloccano questi enzimi, impedendo la rigenerazione della vitamina K e l'attivazione dei fattori di coagulazione.

1. Monitorare l'attività protrombinica in continuazione, anche per alcuni giorni, soprattutto la quantità ingerita è ingente.

2. Trattamento: vitamina K1

3. Negli animali, in particolare quelli da compagnia, la Vitamina K1 può essere somministrata anche in caso di assenza di sintomi a causa dell'emorragia interna

Antidoto vitamina K.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti diretti di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione produce fumo pesante.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

Prodotti di combustione pericolosi:

Gas di acidi inorganici

Monossido di carbonio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Scheda di sicurezza

Rat Grano



Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la bonifica:

Pulitura a umido o aspirazione dei solidi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Lavare le mani dopo l'uso

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Evitare l'esposizione diretta al sole ed a sorgenti di calore

Conservare in ambiente fresco, ventilato ed asciutto

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

diidrossido di calcio - CAS: 1305-62-0

- Tipo OEL: UE - TWA(8h): 1 mg/m³ - STEL: 4 mg/m³ - Note: Respirable fraction

- Tipo OEL: ACGIH - TWA(8h): 5 mg/m³ - Note: Eye, URT and skin irr

Valori limite di esposizione DNEL

diidrossido di calcio - CAS: 1305-62-0

Lavoratore professionale: 4 mg/m³ - Consumatore: 4 mg/m³ - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali - Endpoint: Acute /short term

Lavoratore professionale: 1 mg/m³ - Consumatore: 1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Endpoint: Long-term:

Valori limite di esposizione PNEC

diidrossido di calcio - CAS: 1305-62-0

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 490 µg/L

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 320 µg/L

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 3 mg/l

Bersaglio: suolo - Valore: 1.08 g/kg soil dw

8.2. Controlli dell'esposizione

Per la scelta dei dispositivi di protezione individuali si rimanda alla valutazione del rischio effettuata dall'utilizzatore ai sensi della normativa nazionale sulla sicurezza in ambiente di lavoro (D.Lgs.81/08 - titolo IX)

Scheda di sicurezza

Rat Grano



Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Reg. (UE) 2016/425 e norma EN ISO 20344). Nel caso in cui si dovessero utilizzare quantità ingenti di prodotto si consiglia una tuta protettiva di tipo 6 (rif. UNI EN13034) o maggiori.

Protezione delle mani:

UNI EN 374 (PF 3)
PVC (cloruro di polivinile).
NBR (gomma nitrilica).

Protezione respiratoria:

Maschera antipolvere EN 149 FFP2

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico
Posizionare il prodotto fuori dalla portata di bambini, uccelli, animali domestici, animali da fattoria e altri animali non bersaglio.

Controlli tecnici idonei:

Seguire ogni ulteriore istruzione prevista dalle buone pratiche pertinenti per l'utilizzo dei rodenticidi.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Solido	--	--
Colore:	rosso	--	--
Odore:	inodore	Visual assessment	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non Rilevante	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non Rilevante	--	--
Punto di infiammabilità:	Non Rilevante	--	Non pertinente, il prodotto è un solido
Temperatura di autoaccensione:	>200 °C	Regulation (EC) No. 440/2008, Annex A.15	--
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	--
pH:	6.8	Cipac MT 75.3	La misurazione del pH non è considerata rilevante in quanto il prodotto è un solido pronto all'uso che non deve essere diluito

Scheda di sicurezza

Rat Grano



Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	Non solubile	--	--
Solubilità in olio:	Non solubile	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non Rilevante	--	--
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	Non pertinente, il prodotto è un solido
Densità e/o densità relativa:	1.3 g/ml	OECD 109	--
Densità di vapore relativa:	Non Rilevante	--	a 20°C

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--
------------------------------	------	----	----

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Proprietà esplosive:	Non esplosivo	Regulation (EC) No. 440/2008, Annex, A.14	--
Proprietà ossidanti:	Non ossidante	CHETAH 7.3 (ASTM 2002)	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Rat Grano

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg di p.c. - Fonte: OECD Guideline 402

Scheda di sicurezza

Rat Grano



- b) corrosione/irritazione cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo - Fonte: OECD Guideline 404
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Test: Irritante per gli occhi - Via: Occhi - Specie: Coniglio Negativo - Fonte: OECD Guideline 405
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle - Specie: Guinea-pig Negativo - Fonte: OECD Guideline 406
 - e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Il prodotto è classificato: STOT RE 2 H373
 - j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
- diidrossido di calcio - CAS: 1305-62-0
 - a) tossicità acuta:
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 6.04 mg/L air - Durata: 4h - Note: Dossier REACH
 - b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle Positivo
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi - Via: Occhi Positivo
- bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo - CAS: 52-51-7
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 307 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 0.588 mg/l - Durata: 4h
 - b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Corrosivo per gli occhi Positivo
Test: Irritante per la pelle Positivo
 - e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi Negativo
 - f) cancerogenicità:

Scheda di sicurezza

Rat Grano



- Test: Carcinogenicità Negativo
- g) tossicità per la riproduzione:
Test: Tossicità per la riproduzione Negativo
bromadiolone (ISO);
3-[3-(4'-bromobifenil-4-il)-3-idrossi-1-fenilpropil]-4-idrossi-2H-cromen-2-one - CAS:
28772-56-7
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 0.56
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 1.71
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 0.43 ug/l - Durata: 4h
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Corrosivo per la pelle - Specie: Coniglio Negativo
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Negativo
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione per inalazione Negativo
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi Negativo
Denatonium Benzoate - CAS: 3734-33-6
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 749 N.A.
Test: LD50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 0.2 mg/l
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 N.A.
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Irritante per gli occhi - Via: Occhi Positivo

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Rat Grano

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

diidrossido di calcio - CAS: 1305-62-0

a) Tossicità acquatica acuta::

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 50.6 mg/l - Durata h: 96 - Note: Dossier REACH

Endpoint: EC50 - Specie: crostacei = 49.1 mg/l - Durata h: 48 - Note: Dossier REACH

Endpoint: LC50 - Specie: crostacei = 158 mg/l - Durata h: 96 - Note: Dossier REACH

Endpoint: NOEC - Specie: crostacei = 33.3 mg/l - Durata h: 48 - Note: Dossier REACH

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 184.57 mg/l - Durata h: 72 - Note: Dossier REACH

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 48 mg/l - Durata h: 72 - Note: Dossier REACH

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: LC50 - Specie: crostacei = 53.1 mg/l - Note: 14d; Dossier REACH

Endpoint: NOEC - Specie: crostacei = 32 mg/l - Note: 14d; Dossier REACH

Endpoint: EC50 - Specie: crostacei = 610 mg/l - Note: 21d; Dossier REACH

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC50 = 300.4 mg/l - Durata h: 3 - Note: Dossier REACH

Scheda di sicurezza

Rat Grano



bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo - CAS: 52-51-7

a) Tossicità acquatica acuta::

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.068 mg/l - Durata h: 72 - Note: Anabaena flos aqua

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1.04 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 3.0 mg/l - Durata h: 96 - Note: Oncorhynchus mykiss

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.0025 mg/l - Durata h: 72 - Note: Anabaena flos aqua

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 2.61 mg/l - Durata h: 672 - Note: Oncorhynchus mykiss

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.06 mg/l - Durata h: 504 - Note: Daphnia magna

bromadiolone (ISO); 3-[3-(4'-bromobifenil-4-il)-3-idrossi-1-fenilpropil]-4-idrossi-2H-cromen-2-one - CAS: 28772-56-7

a) Tossicità acquatica acuta::

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 2.0 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 8 mg/l - Durata h: 96 - Note: Trota iridea

Endpoint: ErC50 - Specie: Alghe = 1.14 mg/l - Durata h: 72 - Note: Pseudokirchneriella subcapitata

d) Tossicità terrestre:

Endpoint: LC50 - Specie: Lombrico > 8.4 mg/kg - Durata h: 336 - Note: Eisenia foetida

Endpoint: LD50 - Specie: Uccelli = 134 - Note: Japanese quail

f) Effetti in impianti di depurazione:

Endpoint: EC50 - Specie: N.A. = 31.6 mg/l - Durata h: 3

12.2. Persistenza e degradabilità

diidrossido di calcio - CAS: 1305-62-0

Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile

bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo - CAS: 52-51-7

Test: Produzione di CO₂ - %: 70 - Note: (OECD 301 B (mod. -Sturm- Test))

Test: OECD 314 - %: 63.5

bromadiolone (ISO);

3-[3-(4'-bromobifenil-4-il)-3-idrossi-1-fenilpropil]-4-idrossi-2H-cromen-2-one - CAS: 28772-56-7

Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo - CAS: 52-51-7

Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 3.16 - Note: calculated (EPIWIN)

Test: Kow - Coefficiente di partizione 0.38 - Note: (Log Kow n-octanol/water OECD 107)

bromadiolone (ISO);

3-[3-(4'-bromobifenil-4-il)-3-idrossi-1-fenilpropil]-4-idrossi-2H-cromen-2-one - CAS: 28772-56-7

Bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 575 - Note: log Kow=4,07 (Lepomis macrochirus)

12.4. Mobilità nel suolo

bromadiolone (ISO);

3-[3-(4'-bromobifenil-4-il)-3-idrossi-1-fenilpropil]-4-idrossi-2H-cromen-2-one - CAS: 28772-56-7

Non mobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Scheda di sicurezza

Rat Grano



- Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Smaltire il prodotto non utilizzato e la confezione come rifiuto pericoloso in conformità al D. Lgs. 152/2006.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU o numero ID
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

Il prodotto è trasportato in condizioni che soddisfano i criteri di esenzione per il trasporto ADR.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Scheda di sicurezza

Rat Grano



Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 30

Restrizione 75

Reg. (EU) n. 528/2012

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H360D Può nuocere al feto.

H330 Letale se inalato.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H300 Letale se ingerito.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H360 Può nuocere alla fertilità o al feto.

Scheda di sicurezza

Rat Grano



Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 1	3.1/1/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 1
Acute Tox. 1	3.1/1/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 1
Acute Tox. 1	3.1/1/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 1
Acute Tox. 2	3.1/2/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Repr. 1B	3.7/1B	Tossicità per la riproduzione, Categoria 1B
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 1	3.9/1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

Scheda di sicurezza

Rat Grano



EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).